

## **GAL MARSICA**

### **Bando Sotto intervento 19.2.1.MA1.5**

## **“SVILUPPO ED INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI – SOSTENERE UNA FILIERA LEGNO-ENERGIA PER L’AREA INTERNA”**

### **INTERVENTI AMMESSI**

Il Bando sostiene finanziariamente, attraverso la concessione di un contributo in conto capitale, gli investimenti materiali e immateriali proposti dai soggetti richiedenti per interventi che riguardano la realizzazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili che comportino la prevalenza dell'autoconsumo rispetto alla cessione dell'energia. La biomassa utilizzata per il funzionamento degli impianti deve favorire l'utilizzo di materia prima energetica in ambito locale e incrementare l'occupazione nelle aree montane.

### **BENEFICIARI**

1. Comuni (singoli e associati) che realizzino impianti su beni di proprietà pubblica ad alto valore sociale (scuole, municipi, edifici culturali e aggregativi comunali).
2. I Comuni associati devono essere costituiti secondo le norme vigenti in materia (D.Lgs. N. 267/2000). Nel caso di ricorso alla Convenzione di cui all'art. 30 si precisa che il beneficiario è soltanto l'ente capofila individuato nell'ambito della Convenzione stessa e che le spese possono quindi essere sostenute soltanto dal beneficiario.

### **LOCALIZZAZIONE**

Gli investimenti potranno essere realizzati nell'area SNAI Valle Roveto, Valle Giovenco e Vallelonga, in particolare nei Comuni di: Balsorano, Bisegna, Civita d'Antino, Gioia dei Marsi, Lecce nei Marsi, Morino, Ortona dei Marsi, Ortucchio, Pescina, San Benedetto dei Marsi, San Vincenzo Valle Roveto, Villavallelonga.

### **DOTAZIONE FINANZIARIA:**

La dotazione finanziaria disponibile complessiva per le due linee di intervento è pari a € 190.000,00 (euro centonovantamila/00).

La dotazione finanziaria potrà essere aumentata in ragione del maggior ammontare di contributi richiesti ammissibili e dalla possibilità di utilizzare risorse finanziarie non impegnate negli altri sotto interventi o nuove somme disponibili.

### **INTENSITA' DI AIUTO**

Il sostegno pubblico massimo concedibile è pari al 70% dei costi ammissibili.

- a) L'entità minima del contributo concedibile è pari ad € 50.000,00;
- b) L'entità massima del contributo concedibile è pari ad € 140.000,00.

La restante parte dell'investimento dovrà essere finanziata dal soggetto richiedente.

## SPESE AMMISSIBILI

1. È finanziabile la realizzazione di impianti fino ad 1 MW, incluso l'acquisto di attrezzature, servizi e macchine funzionali alla gestione, quali:

- impianti termici e di cogenerazione alimentati a biomasse forestali e vegetali;
- impianti di massificazione, impianti fotovoltaici o impianti solari, solo se integrati con altri investimenti precedenti citati.

Altri interventi finanziabili:

- ristrutturazione e miglioramento di beni immobili strettamente necessari ad ospitare gli impianti e annesse nuove costruzioni purché strettamente legate agli impianti di produzione di energia, la cui spesa ammissibile non potrà superare il 20% dell'importo di progetto;
- opere murarie, edili e di scavo per la realizzazione delle reti di distribuzione;
- strutture per lo stoccaggio delle biomasse utilizzate e/o prodotte
- spese generali e tecniche, compresi studi, entro il limite del 10% dell'importo di progetto.

2. In caso di investimenti già realizzati, bisogna distinguere, sia nella Relazione progettuale che nel Computo Metrico, i lavori per i quali si chiede il contributo a valere sul presente Bando da quelli già eseguiti con altri fondi.

3. I Comuni, beneficiari di aiuti di cui al presente bando, nella realizzazione degli investimenti devono inoltre garantire il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità al Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii (Codice dei contratti pubblici) e relativi regolamenti e disposizioni attuative.

4. Gli immobili oggetto di intervento devono essere utilizzati per scopi pubblici e collettivi a servizio prevalente della popolazione rurale locale. Nel caso di affidamento della gestione dell'impianto a terzi il beneficiario dovrà garantire il mantenimento della destinazione d'uso per cui è stato concesso il finanziamento e selezionare l'eventuale gestore privato con selezione pubblica nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali sugli appalti di servizi applicabili.

Ciascun soggetto richiedente può presentare una sola domanda di sostegno.

**Le domande di sostegno vanno compilate esclusivamente per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) disponibile all'indirizzo [www.sian.it](http://www.sian.it).**

**Il potenziale beneficiario deve essere dotato di Fascicolo Aziendale aperto presso un CAA.**

Il bando sarà aperto sul portale SIAN per 45 giorni per la compilazione e trasmissione telematica delle domande di sostegno, verrà anche pubblicato sul sito del GAL e all'albo pretorio dei Comuni dell'area interessati.